

VareseNews

L'arte unisce tessile e territorio, Confapi dona un minitessile a Palazzo Mariani Cicogna

Pubblicato: Venerdì 10 Luglio 2026



Il Minitessile più votato dai visitatori di **Miniartextil 2026** entra a far parte del patrimonio delle **Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani Cicogna**. A renderlo possibile è stata **Confapi Varese** (Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Varese), che ha acquistato l'opera "**Appariscente**" dell'artista **Antonio Bernardo**, donandola al museo cittadino.

L'opera è stata donata al Comune nella mattinata di venerdì 10 luglio alla presenza, tra gli altri, del direttore di **Confapi Varese Piero Baggi**, dell'assessore alla Cultura **Manuela Maffioli** e dell'artista.

L'opera era stata esposta nel mese di maggio nell'ambito di **M(A)Y FIBER – Percorsi di Arte e Tessile fra tradizione e sostenibilità**, la rassegna dedicata all'arte tessile contemporanea promossa dal Comune di Busto Arsizio e di cui Miniartextil costituisce l'elemento portante. I visitatori erano stati invitati a scegliere il loro minitessile preferito e proprio l'opera di Antonio Bernardo ha raccolto il maggior numero di preferenze. «È un pezzo di comunità che va a impreziosire la nostra collezione», ha sottolineato l'assessore **Manuela Maffioli**, evidenziando come il voto del pubblico abbia trasformato l'acquisizione in una scelta condivisa dalla città.

Miniartextil, il cuore della rassegna

Il cuore di Miniartextil è rappresentato proprio dai **minitessili**, opere di **20×20 centimetri** selezionate

attraverso una delle più prestigiose rassegne internazionali dedicate alla fiber art contemporanea. Ogni anno arrivano centinaia di candidature da tutto il mondo: per l'edizione 2026 sono state presentate **oltre 200 opere provenienti da 40 Paesi**, dalle quali una giuria internazionale composta da critici ed esperti ha selezionato **54 lavori**.

Attorno ai minitessili si sviluppa poi l'intera rassegna, con installazioni di grandi dimensioni, mostre, performance ed eventi che trasformano la città in un laboratorio dedicato all'arte tessile.

Confapi: «Arte e impresa condividono le stesse radici»

Con l'acquisto dell'opera vincitrice del voto popolare, **Confapi Varese ha voluto confermare il proprio sostegno a un progetto** che unisce **cultura, impresa e territorio**.

«Il tessile non rappresenta soltanto una straordinaria eredità produttiva del nostro territorio, ma anche una filiera chiamata oggi a raccogliere le sfide della sostenibilità, dell'economia circolare e della trasformazione tecnologica – ha dichiarato il direttore generale di Confapi Varese **Piero Baggi** -. M(A)Y FIBER riesce a raccontare tutto questo attraverso il linguaggio universale dell'arte, favorendo il dialogo tra istituzioni, imprese e comunità locale». Nel corso della presentazione è stato ribadito anche il **forte legame tra il mondo imprenditoriale e il territorio**. Un rapporto che, è stato sottolineato, accomuna le aziende varesine, capaci di competere sui mercati internazionali senza perdere il legame con le proprie radici.

Il desiderio tra bellezza e inquietudine

L'opera **“Appariscente”**, realizzata con fili di cotone, tulle, carta e filo metallico, interpreta il tema dell'edizione 2026 di Miniartextil, **“Eterno desiderio”**. «Ho voluto realizzare un'opera concettuale – ha spiegato l'artista **Antonio Bernardo** -. Il desiderio è qualcosa di **accattivante, che ci attrae, ma allo stesso tempo può avere aspetti pungenti**. Da qui nasce “Appariscente”, un lavoro che invita a riflettere sulle molte sfaccettature del desiderio».

Per l'assessore Maffioli il valore della rassegna va oltre l'aspetto artistico: «L'impegno sull'arte tessile ha acceso i riflettori anche sul comparto tessile, un settore che oggi affronta importanti difficoltà ma che, grazie a iniziative come questa, viene raccontato come una realtà viva, contemporanea, non soltanto come una memoria del passato».

Dal 1991 **Miniartextil** rappresenta uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati alla fiber art contemporanea. Tra gli artisti che negli anni hanno preso parte alle mostre figurano nomi di primo piano come **Maria Lai**, considerata una delle pioniere dell'arte tessile contemporanea, che è stata capace di dare alla fiber art piena dignità nel panorama artistico internazionale contemporaneo.

Valeria Arini

valeria.arini@legnanonews.com